



Publiacqua modulistica

Regolamento per Singolarizzazioni



Art. 1 – Oggetto e finalità

- a) Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'art. 54, punto 1 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, le modalità tecniche e contrattuali per la trasformazione in utenze singole delle utenze raggruppate, intendendosi con questo termine tutte quelle utenze situate all'interno di un condominio servito da un unico contatore, con le quali il gestore non ha stipulato il contratto di fornitura e che pertanto sono gestite dall'amministratore o da ditte specializzate.
- b) Il presente regolamento si applica obbligatoriamente anche alle situazioni di fatto in cui le utenze già provviste di contratto individuale sono alimentate tramite rete di distribuzione posta nella proprietà privata e non risulta stipulato il contratto con un soggetto titolare del contatore posto (o da porre) al limite tra la proprietà pubblica e quella privata.
- c) Il presente regolamento disciplina anche le nuove costruzioni e ristrutturazione per le quali non ricorrono le condizioni tecniche necessarie per porre i contatori di ciascuna unità immobiliare al punto di consegna così come previsto all'Art. 15 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

Art. 2 – Condizioni essenziali per la trasformazione

a) Condizioni tecniche:

La condizione tecnica indispensabile affinché possa essere effettuata la trasformazione di cui all'art. 1 comma a) è che i contatori divisionali interessati alla trasformazione in utenze singole siano ubicati all'interno di aree condominiali accessibili da parte del personale aziendale (locali appositi, vani scale, ecc.) ovvero posti al limite tra proprietà pubblica e privata ai sensi del Regolamento del Servizio Idrico Integrato (allegato "A").

b) Condizioni contrattuali:

L'assemblea dei condomini deve approvare la trasformazione delle utenze da condominiali in singole. Ciascun condomino per le utenze singole e l'amministratore o il delegato per quella raggruppata dovranno quindi sottoscrivere un nuovo contratto di utenza singola con l'Azienda direttamente o mediante delega all'amministrazione o delegato del condominio.

L'amministratore o il delegato del condominio dovranno coadiuvare i tecnici dell'Azienda nella fase di sopralluogo per la verifica e fornire:

- 1.lo schema idraulico preesistente;
 - 2.lo schema idraulico di progetto redatto secondo quanto previsto al comma a);
 - 3.l'elenco completo degli utenti singoli a cui saranno intestati i contratti di fornitura;
- L'eventuale mancata corrispondenza con la reale situazione, che determina l'addebito al condominio di consumi individuali non censiti dall'amministratore o dal delegato del condominio stesso, non potrà essere imputata all'Azienda.

La trasformazione sarà pertanto effettuata a condizione che tutti i condomini, nonché l'amministratore o delegato del condominio, abbiano sottoscritto i nuovi contratti di utenza e che sia esplicitamente accettata la clausola che riconosce il diritto di accesso ai contatori agli addetti dell'Azienda in qualsiasi momento, compresi i casi di intervento per chiusura o rimozione del contatore per morosità.

Art. 3 – Modalità di richiesta

Per attuare la trasformazione, l'amministratore o il delegato del condominio, dovranno presentare apposita richiesta agli uffici competenti dell'Azienda allegando quanto previsto all'art. 2 lettera b) punto 1, 2, 3 e l'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri relativi alla quota fissa ed al sopralluogo.

La domanda potrà essere avanzata anche telefonicamente e sottoscritta al momento del sopralluogo, durante il quale dovrà essere esibita la documentazione di cui sopra.

L'ufficio Tecnico competente dell'Azienda provvederà quindi ad effettuare il necessario sopralluogo al fine di verificare le condizioni affinché detta trasformazione possa essere realizzata.

In particolare:

a) controllerà la corrispondenza della localizzazione di progetto dei contatori con quanto previsto all'art.2 comma a) del presente regolamento e consegnerà all'amministratore o al delegato del condominio i dati tecnici regolanti le dimensioni delle nicchie per l'alloggiamento dei contatori.

b) Qualora le nicchie preesistenti risultino di dimensioni non idonee al posizionamento delle apparecchiature idrauliche secondo gli schemi dell'allegato "B" del Regolamento del Servizio Idrico Integrato, l'amministratore o il delegato del condominio dovranno provvedere all'allargamento delle stesse ed alla muratura della nuova portella fornita dall'Azienda.

c) Adequate le nicchie e stipulati i contratti di cui al successivo art. 4, l'Azienda provvederà all'installazione in contemporanea di tutti i nuovi contatori e delle relative apparecchiature. Contemporaneamente il condominio provvederà a far rimuovere i misuratori vecchi.

Tutte le opere murarie ed idrauliche, con esclusione dell'installazione dei gruppi contatori, dovranno essere eseguite a cura e spese del condominio.

Le spese inerenti al sopralluogo ed agli interventi di competenza dell'Azienda saranno a carico del condominio e così definite:

- quota fissa per sopralluogo € 20;
- validazione schema idraulico, sopralluogo e verifiche varie € 15/unità immobiliare.

Art. 4 – Stipula nuovi contratti di fornitura singola

Espletati tutti gli accertamenti tecnici preventivi di cui all'art. 3, ciascun condominio direttamente o mediante delega all'amministratore o al delegato del condominio, provvederà alla sottoscrizione dei nuovi contratti di utenza singola.

Per qualsiasi erogatore di acqua che serva il condominio (ad esempio cannele, autoclavi, addolcitori di uso comune) potranno essere installati, nel caso in cui l'impianto non sia riconducibile ad un'unica derivazione, singoli contatori e dovrà essere stipulato un contratto di fornitura per ognuno, intestato al condominio medesimo.

Art. 5 – Criteri di fatturazione

Ogni singolo contratto di fornitura stipulato con l'Azienda seguirà i criteri di fatturazione stabiliti dall'art. 40 del regolamento del Servizio Idrico Integrato, nonché le modalità relative ai depositi cauzionali stabiliti dall'art. 49 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

Ai sensi dell'art. 25 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato il contatore generale dell'utenza raggruppata rappresenta il punto di consegna e l'eventuale differenza di consumi tra il contatore generale e la somma dei contatori singoli sarà addebitata all'utenza raggruppata applicando le condizioni tariffarie dell'uso domestico con la sola utilizzazione, per tutti i livelli di consumo, della tariffa relativa al secondo scaglione tariffario delle utenze domestiche.

Art. 6 – Situazioni di fatto

Nei casi di cui all'art. 1 lettera b) l'Azienda richiederà agli utenti di individuare un delegato (Amministratore di condominio, consorzio stradale, o altro) che dovrà provvedere, entro 60 giorni dalla richiesta, alla domanda di preventivo per l'installazione del contatore condominiale da porre al limite tra la proprietà pubblica e quella privata. La sottoscrizione del contratto di fornitura dovrà avvenire entro 30 giorni dall'accettazione del preventivo.

E' facoltà dell'Azienda di interrompere l'erogazione del servizio alle utenze che non ottemperino alla richiesta dell'azienda di individuazione del delegato e stipula del nuovo contratto.



Art. 7 - Competenze e responsabilità

Le competenze dell’Azienda terminano, ai sensi dell’art. 25 del regolamento del Servizio Idrico Integrato, con il punto di consegna che, a norma dell’allegato “A” del medesimo è rappresentato dal contatore generale installato al limite tra la proprietà pubblica e quella privata. Tutto ciò che risulta posto a valle del punto di consegna (colonne montanti, autoclavi, addolcitori, ecc.), con esclusione del gruppo contatori (allegato “B” del regolamento del Sistema Idrico Integrato), è pertanto di competenza degli utenti che ne assumono la completa responsabilità civile e penale sia nei confronti dell’Azienda che di terzi.

Per quanto attiene al gruppo contatori vige quanto disposto all’art. 27 del Regolamento del servizio.

Gli interventi di manutenzione del gruppo contatore potranno richiedere l’assistenza dell’amministratore del condominio o suo delegato per gli interventi che possono rivelarsi necessari sull’impianto condominiale.

Nel caso in cui l’Azienda, a seguito di lettura effettiva del contatore, rilevi consumi anomali rispetto ai dati storici, la stessa provvederà entro 25 giorni dalla rilevazione a dare comunicazione all’utente di un’eventuale perdita occulta.

Nel caso in cui il consumo anomalo sia rilevato sul contatore generale, la comunicazione sarà effettuata all’intestatario dell’utenza condominiale.

Nei casi in cui l’Azienda sia impossibilitata ad accedere ai contatori delle singole unità immobiliari, saranno avvisati i condomini della presenza di un credito insoluto e della necessità dell’Azienda di accedere ai contatori per provvedere alla chiusura o alla rimozione del contatore dell’utenza morosa anche ai sensi dell’art. 39 del Regolamento del Servizio Idrico Integrato.

Il condominio rimane responsabile in solido per il pagamento dei consumi delle utenze condominiali. Per il mancato pagamento di tali consumi si applica quanto previsto nel Regolamento del servizio idrico per le morosità.

Art. 8 – Documentazione

La documentazione necessaria per la stipula dei nuovi contratti potrà essere scaricata dal sito www.publiacqua.it, richiesta telefonicamente al call center al numero 800 238 238 oppure richiesta presso gli uffici al pubblico di Publiacqua come di seguito dettagliati:

- Firenze - Via Niccolò da Uzzano, 4
- Prato - Via Targetti, 34
- Pistoia - Via Ciliegiole, 43
- San Giovanni V.no - Via E. Gadda, 1
- Borgo San Lorenzo - Piazz.le Curtatone e Montanara, 29

Art. 9 – Incentivi

Al fine di incentivare la trasformazione delle utenze raggruppate in singole di cui all’art. 1 lettera a e l’installazione di contatori a monte dei contatori singoli di cui all’art. 1 lettera b, sarà a carico dell’Azienda il costo dei contatori installati.

Art. 10 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disposto o richiamato dal presente regolamento si rinvia a quanto stabilito nel Regolamento del Sistema Idrico Integrato ed ai suoi allegati che ne formano parte integrante.





Scheda integrativa al regolamento per la trasformazione di utenze raggruppate in singole

All'atto della domanda, l'Amministratore o il delegato del condominio, devono aver predisposto i seguenti documenti:

- Delibera del condominio per trasformare l'utenza condominiale in singole (verbale nomina amministratore con fotocopia del documento e/o delega);
- Rilievo dell'impianto esistente – (situazione attuale, schema idraulico preesistente) scala 1:20/1:50. Lo schema deve contenere il diametro delle tubazioni (dal contatore condominiale ai contatori privati) e la posizione dei contatori privati;
- Progetto del nuovo impianto – (situazione futura, schema idraulico di progetto) scala 1:20/1:50 – dettagli 1:5. Il progetto deve evidenziare lo schema dell'impianto comprensivo del diametro delle tubazioni, la posizione del/i contatore/i con i particolari dell'alloggiamento (vano contatore/i);
- Elenco degli utenti singoli a cui saranno intestati i contratti di somministrazione contenente:

Persona fisica - nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, numero di un documento d'identità, numero di telefono, indirizzo di esazione;

Persone giuridiche, associazioni, condomini – ragione sociale, partita iva e/o codice fiscale, numero di telefono, nome, cognome, codice fiscale del legale rappresentante, indirizzo di esazione.

Nota:

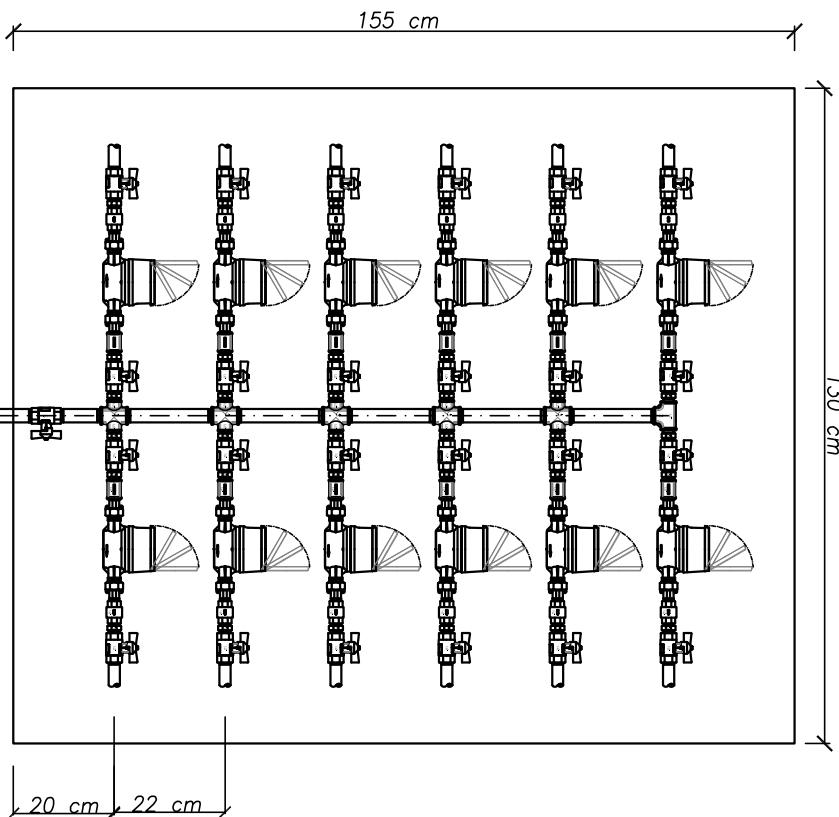
Nella scelta del tracciato e nella posa della tubazione, dal contatore condominiale alle utenze singole, dovranno essere seguite le norme di buona tecnica, mentre i materiali costituenti l'impianto dovranno essere rispondenti alle norme vigenti per la distribuzione dell'acqua potabile.

Per il dimensionamento si potrà fare riferimento anche alle note tecniche contenute nell' "Allegato al Regolamento del S.I.I."

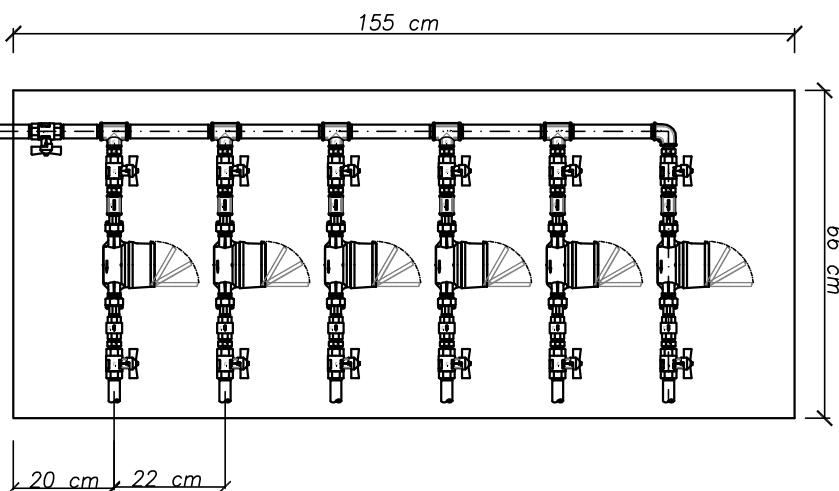
SCHEMA INDICATIVO BATTERIE CONTATORI IN LOCALE TECNICO

Spazi minimi necessari per alloggiamento batterie di contatori nei locali tecnici

SCALA 1:15



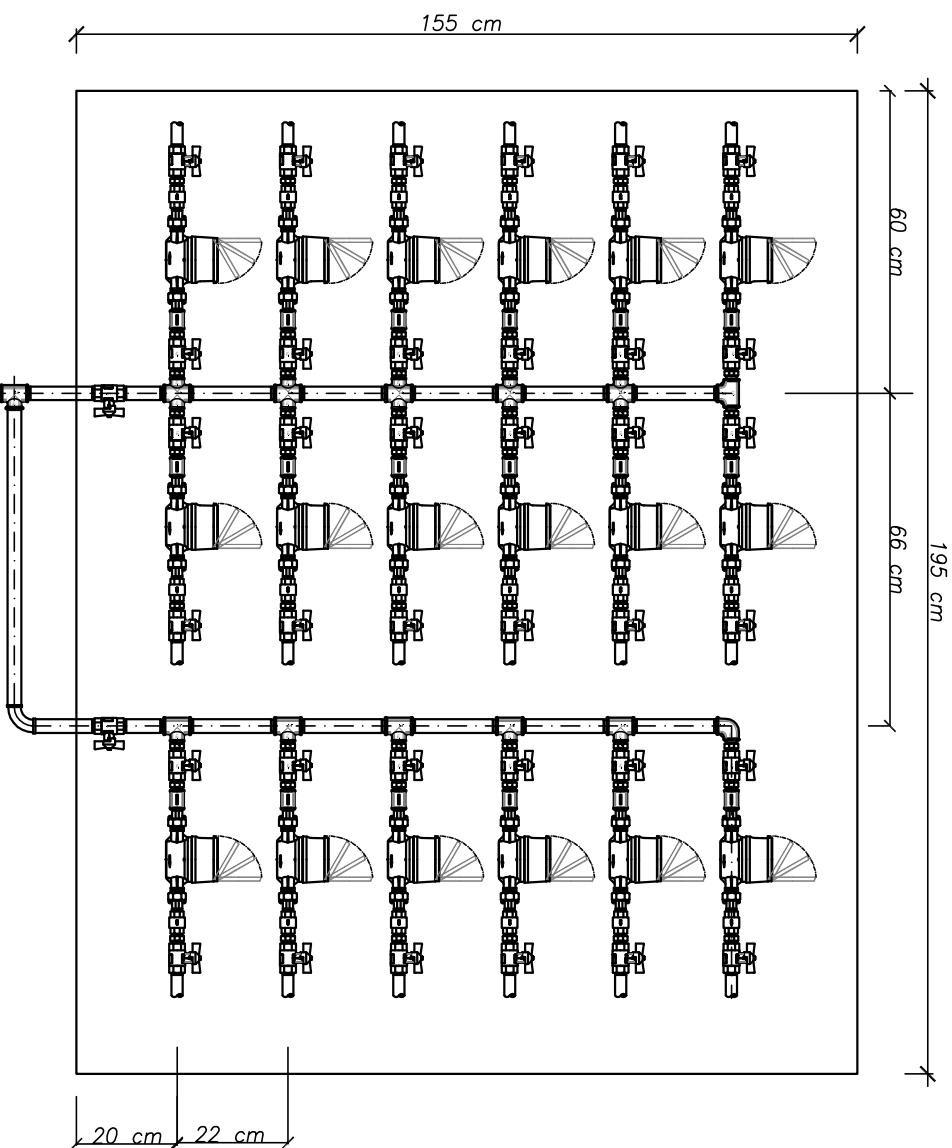
Dall'impianto autoclave
o dal contatore generale



Dall'impianto autoclave
o dal contatore generale

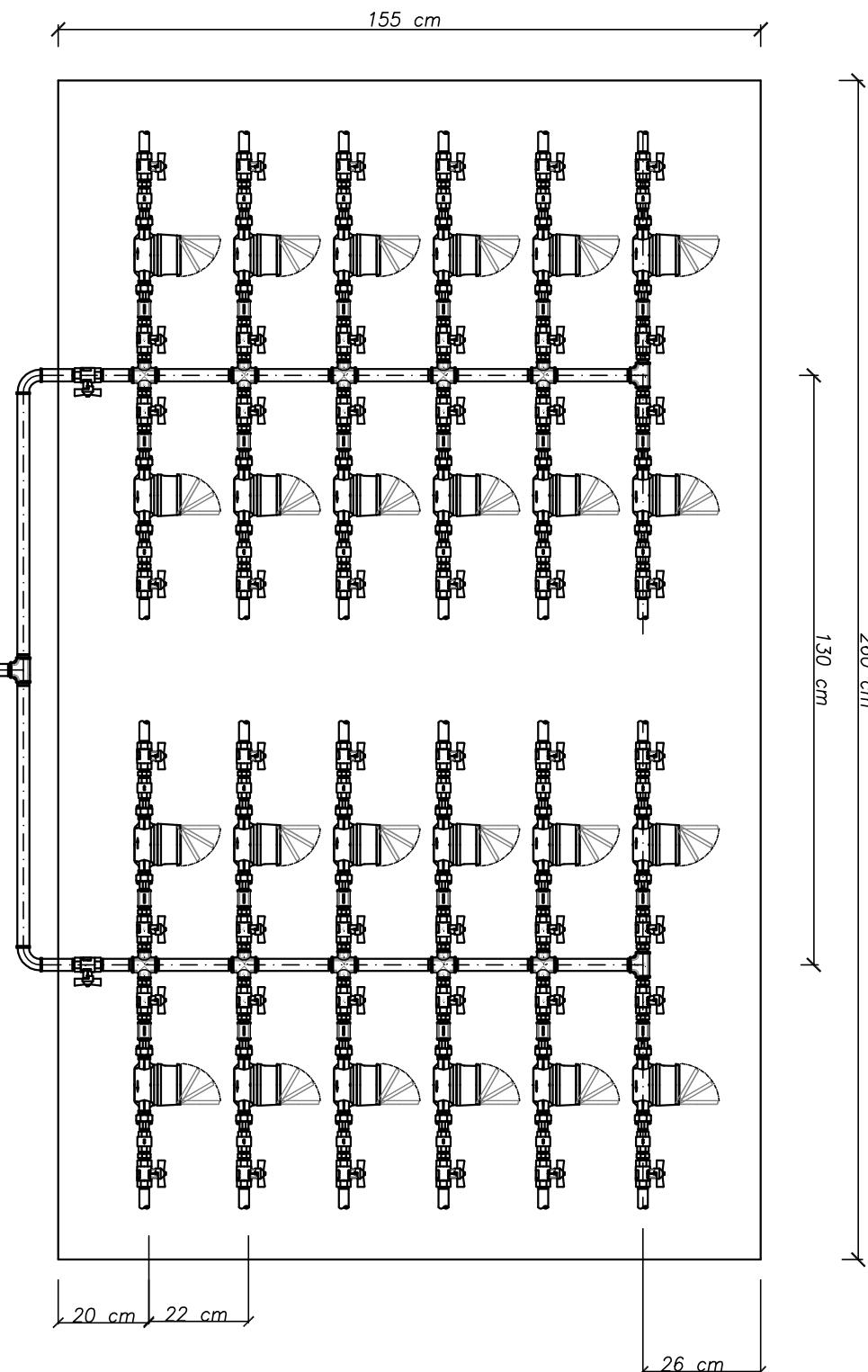
SCHEMA INDICATIVO BATTERIE CONTATORI IN LOCALE TECNICO
Spazi minimi necessari per alloggiamento batterie di contatori nei locali tecnici

SCALA 1:15



SCHEMA INDICATIVO BATTERIE CONTATORI IN LOCALE TECNICO
Spazi minimi necessari per alloggiamento batterie di contatori nei locali tecnici

SCALA 1:15

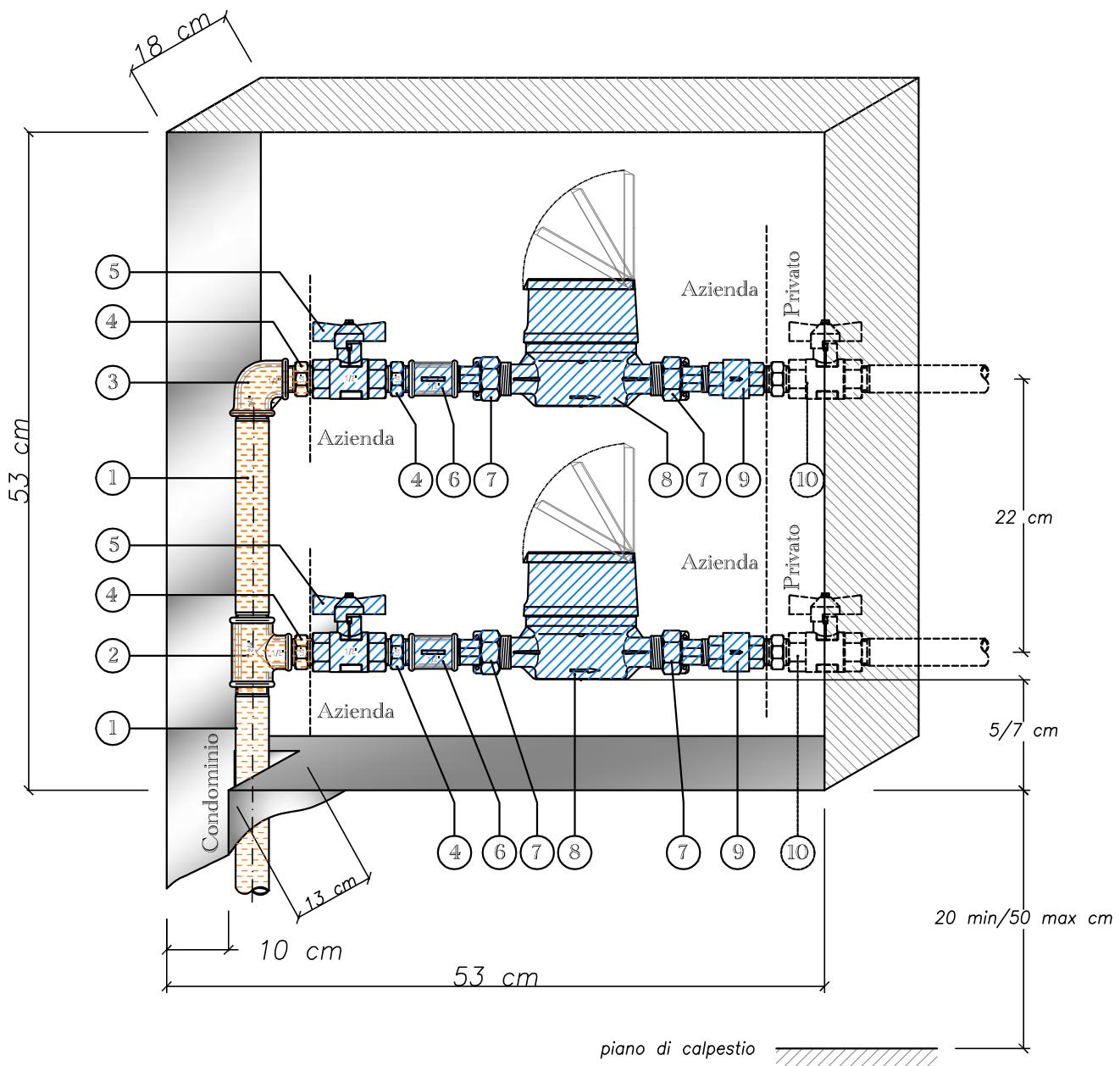


Dall'impianto autoclave
o dal contatore generale

MISURATORI SU COLONNE MONTANTI

SCHEMA GRUPPO DI MISURA PER DUE UTENZE

(MISURE MINIME DEL VANO ALLOGGIAMENTO CONTATORE)



SCALA 1:5

LEGENDA

1	Tubo in acciaio zincato	8	Contatore
2	Raccordo a T	9	Valvola di ritegno
3	Gomito femmina femmina	10	Agli utilizzi
4	Nipples		Responsabilità Azienda
5	Rubinetto a sfera		Responsabilità Privato
6	Manicotto femmina femmina		Responsabilità Condominio
7	Codolo		

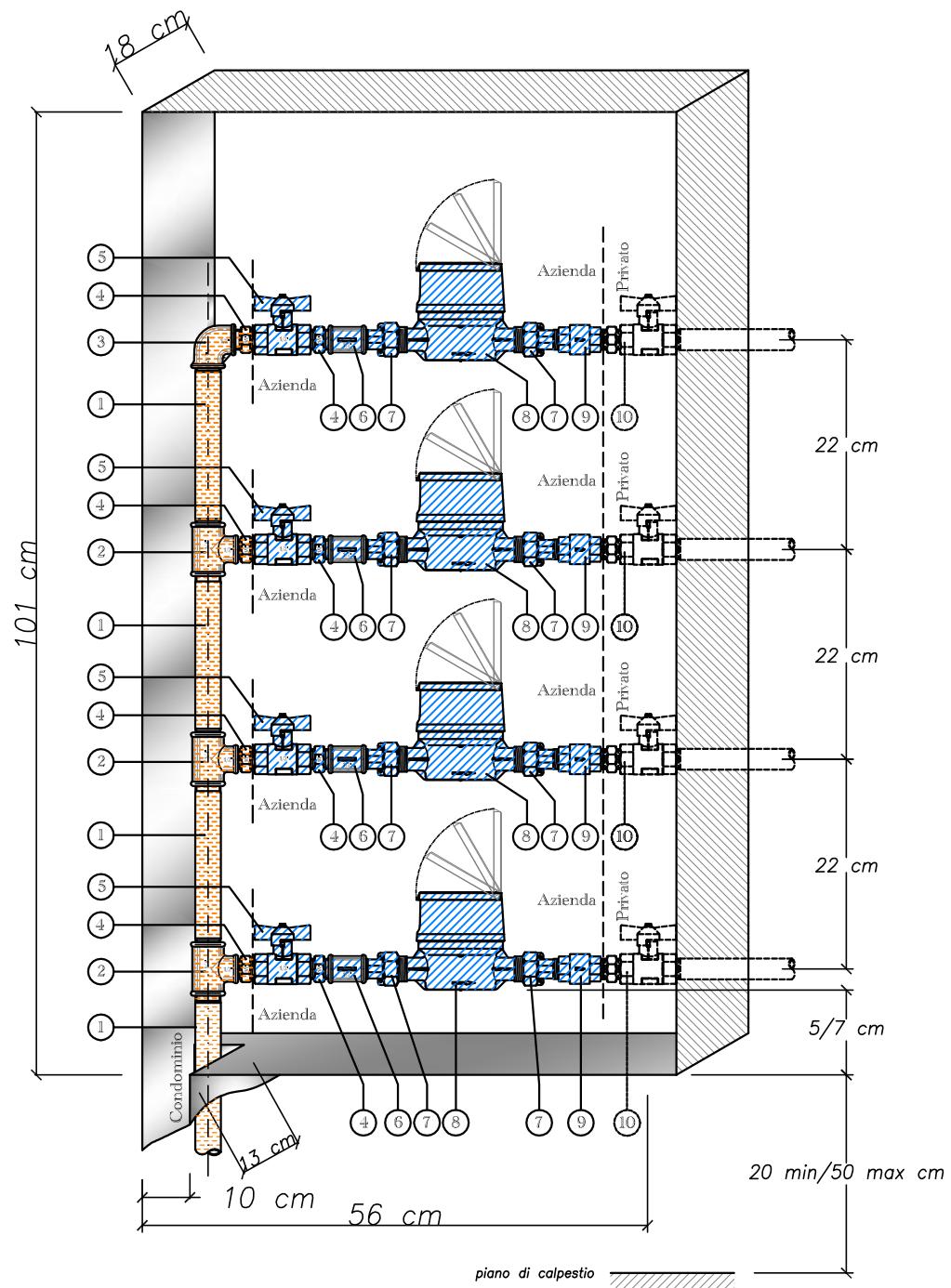
MISURATORI SU COLONNE MONTANTI

SCHEMA GRUPPO DI MISURA PER QUATTRO UTENZE

(MISURE MINIME DEL VANO ALLOGGIAMENTO CONTATORE)

- IMPORTANTE : questo documento è Proprietà esclusiva di Publiacqua spa; è vietata la Riproduzione e la Diffusione anche parziale senza autorizzazione

- DAP/AF/CC Div. Es. Publiacqua s.p.a. Gen. A. Ferriolli - R. Conti Asg.: Febbraio 2009 -



Note: disegno non in scala

L	1	Tubo in acciaio zincato	8	Contatore	
E	2	Raccordo a T	9	Valvola di ritegno	
G	3	Gomito femmina femmina	10	Agli utilizzi	
E	4	Nipples		Responsabilità Azienda	
N	5	Rubinetto a sfera		Responsabilità Privato	
D	6	Manicotto femmina femmina		Responsabilità Condominio	
A	7	Codolo			

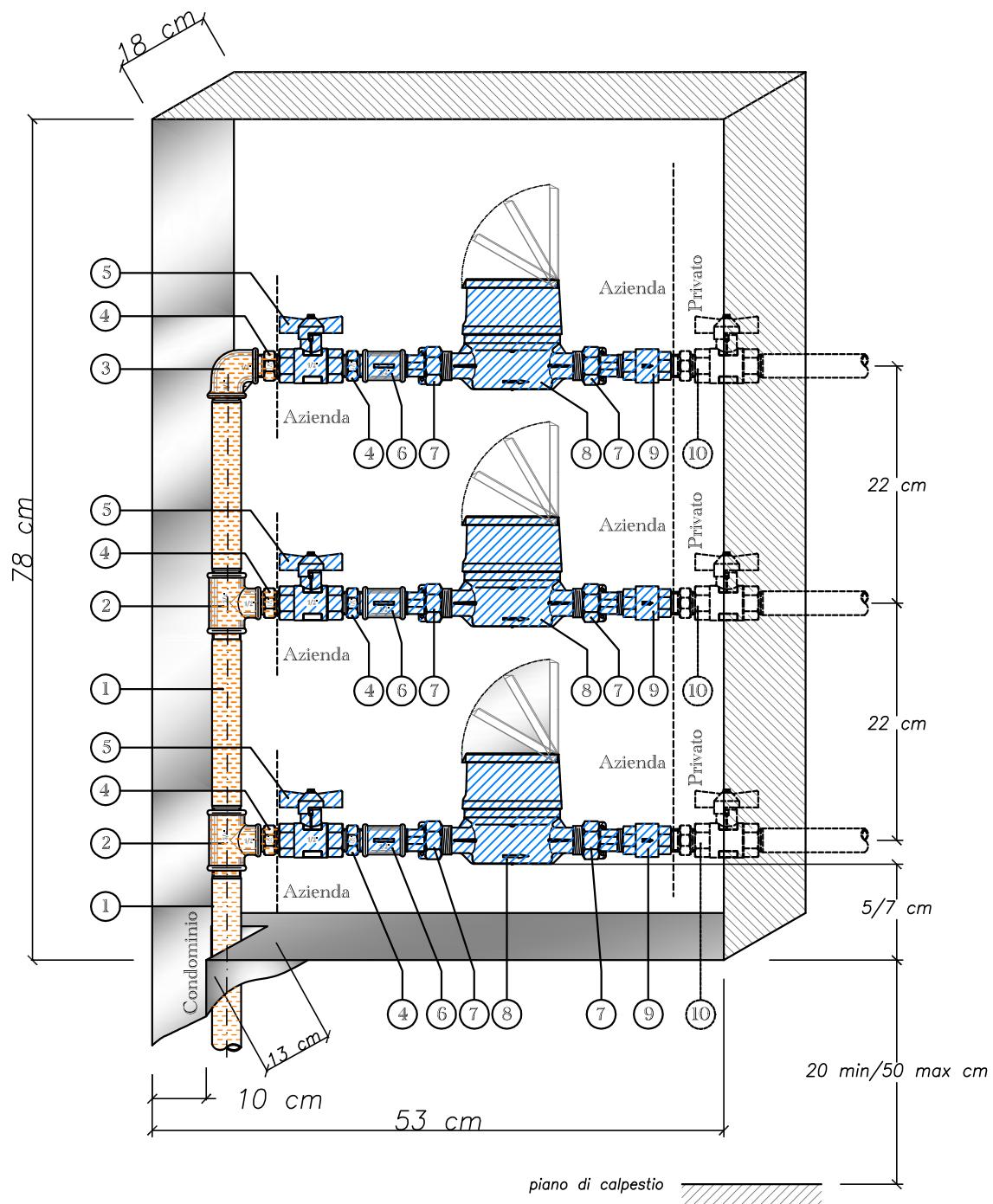
MISURATORI SU COLONNE MONTANTI

SCHEMA GRUPPO DI MISURA PER TRE UTENZE

(MISURE MINIME DEL VANO ALLOGGIAMENTO CONTATORE)

- IMPORTANTE : questo documento è Proprietà esclusiva di Publiacqua spa; è vietata la Riproduzione e la Diffusione anche parziale senza autorizzazione

- DAP/AF/CC Div. Es. Publiacqua s.p.a. Gen. A. Ferriolli - R. Conti Asg: Febbraio 2009 -



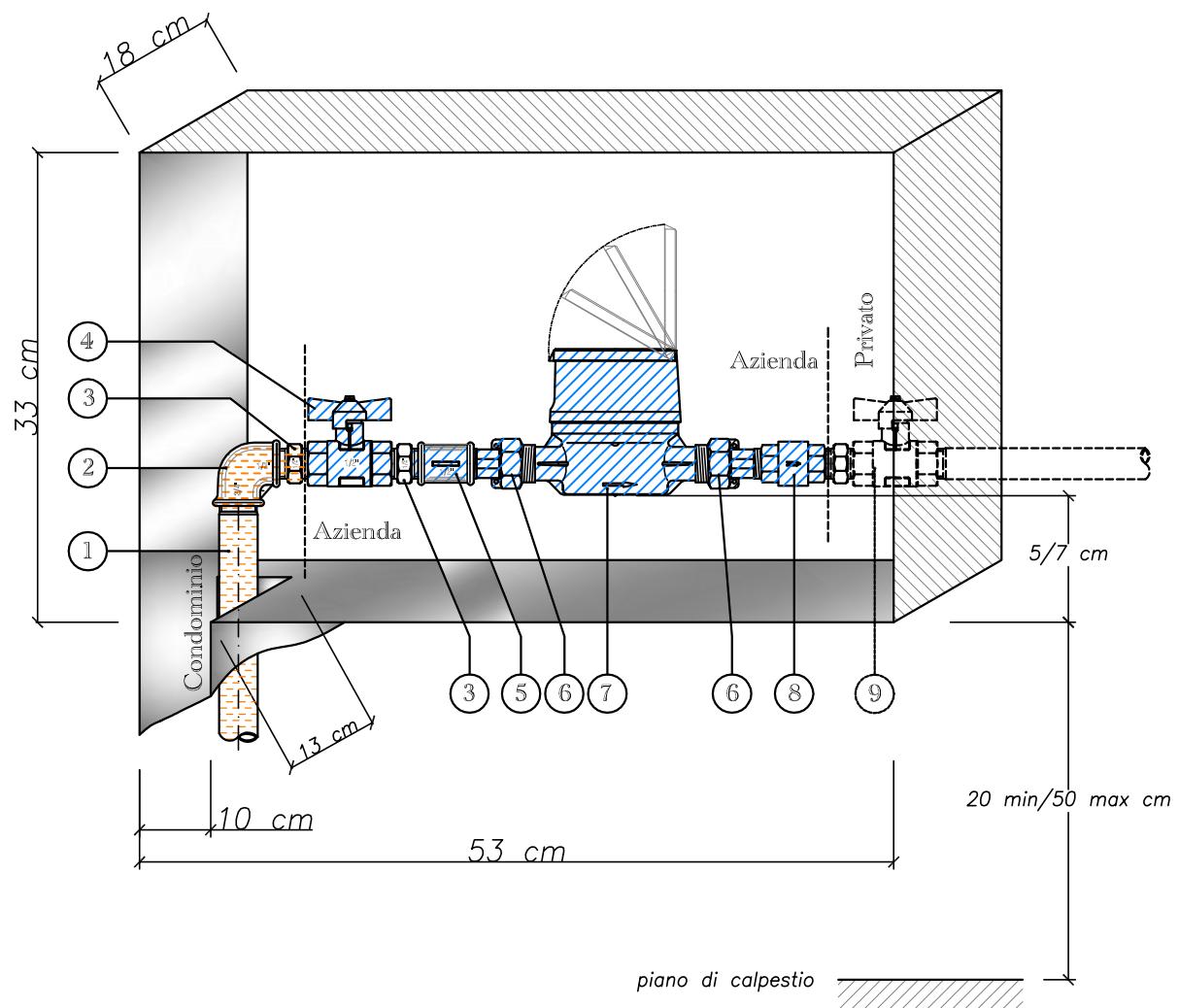
Note: disegno non in scala

L	1	Tubo in acciaio zincato	8	Contatore
E	2	Raccordo a T	9	Valvola di ritegno
G	3	Gomito femmina femmina	10	Agli utilizzi
E	4	Nipples		Responsabilità Azienda
N	5	Rubinetto a sfera		Responsabilità Privato
D	6	Manicotto femmina femmina		Responsabilità Condominio
A	7	Codolo		

MISURATORI SU COLONNE MONTANTI

SCHEMA GRUPPO DI MISURA SINGOLA UTENZA

(MISURE MINIME DEL VANO ALLOGGIAMENTO CONTATORE)



SCALA 1:5

LEGENDA

1	Tubo in acciaio zincato	7	Contatore
2	Gomito femmina femmina	8	Valvola di ritegno
3	Nipples	9	Agli utilizzi
4	Rubinetto a sfera		Responsabilità Azienda
5	Manicotto femmina femmina		Responsabilità Privato
6	Codolo		Responsabilità Condominio